

A: famigliaevita@oasicana.it
Oggetto: Zapatero presenterà una legge per tassare la celebrazione delle messe? - Corriere della Sera

Oggi attorno alla famiglia e alla vita si svolge la lotta fondamentale della dignità dell'uomo (Giovanni P. II)

Abbasso Zapatero. Meglio Togliatti

Una notizia su una delle più diffuse agenzie cattoliche spagnole: Zapatero presenterà una legge per tassare la celebrazione delle messe e lo svolgimento delle processioni...

di Vittorio Messori

Una notizia su una delle più diffuse agenzie cattoliche spagnole: Zapatero presenterà una legge per tassare la celebrazione delle messe e lo svolgimento delle processioni. Un decreto, spiega l'agenzia, che classifica questi riti come «spettacoli pubblici» e, dunque, sottoposti a tributo. L'imposta, si aggiunge, è volta anche a indennizzare lo Stato delle somme versate alla Chiesa in base a un Concordato che Zapatero si propone di abolire. Ieri l'agenzia ha però rivelato che questa notizia era infondata: un *ballon d'essai*, per saggiare le reazioni. Le quali sono state immediate: proteste da parte cattolica, compiacimento da parte socialista e comunista. **È allarmante, si commentava, che un simile proposito fosse giudicato come del tutto verosimile.** Si inquadra senza fatica un simile provvedimento in una strategia «zapatera» in cui è difficile scorgere dove finisca l'anticlericalismo e inizi una sorta di «cristofobia». Dietro quel sorriso da Bambi, come lo chiamano, sta un'ostilità antireligiosa che suscita allarme anche in non credenti. C'è una Spagna (12 milioni di praticanti) che resiste con energia alla secolarizzazione, che è sfilata di recente per avvertire che i cattolici ci sono e vigilano, che manifesta un'ostilità radicale a questo governo. La storia iberica è inquietante: *las dos Espanas*, la cristiana e l'anticristiana, si sono spesso affrontate con le armi in pugno. La politica alla Zapatero sta insidiando una pace religiosa che, da noi, Togliatti definì «il bene più grande», facendo inserire il Concordato nella Costituzione italiana. Non si tratta solo di affari spagnoli: quella che molti vescovi cominciano a definire «una ossessione persecutoria» può risvegliare fantasmi pericolosi, di cui l'Europa non ha certo bisogno.

Corriere della Sera, 30 dicembre 05

La presente e-mail fa parte del servizio di documentazione del Centro "Studi Sedes Sapientiae" dell'Associazione OASI CANA Onlus, (www.oasicana.it). Si tratta di notizie, curiosità, segnalazioni, relative alla Famiglia ed alla Vita.

Puoi trovare tutte quelle precedentemente inviate all'indirizzo http://www.oasicana.it/elenca_files/elencafilesnw.php

Se Ti sono di disturbo o non vuoi più riceverne puoi cancellarti automaticamente inviando un messaggio vuoto all'indirizzo famigliaevita-unsubscribe@oasicana.it

Chi volesse iscriversi a questa lista basta che invii un messaggio vuoto all'indirizzo: famigliaevita-subscribe@oasicana.it.

Per l'aggiunta o la rimozione degli indirizzi di email, ti spedirò una conferma. Quando la riceverai, ti basta semplicemente rispondere per completare l'operazione.

Ti chiedo inoltre di segnalarmi Tu eventuali notizie o altro che ritieni sia utile far circolare fra di noi inviandomi una mail a info@oasicana.it.

Antonio Adorno

INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Le comunichiamo che i suoi dati personali sono trattati per le finalità connesse alle attività di comunicazione della Associazione OASI CANA Onlus. I trattamenti sono effettuati manualmente e/o attraverso strumenti automatizzati.

Il titolare dei trattamenti è l'Associazione OASI CANA Onlus, con sede in Palermo, Corso calatafimi, 1057. Il responsabile dei trattamenti è l'Ing. Antonio Adorno, domiciliato presso la suindicata sede.

In relazione ai trattamenti dei dati che la riguardano, lei potrà rivolgersi al suddetto responsabile per esercitare i suoi diritti ai sensi dell'articolo 7 del Codice. In qualunque momento lei lo desideri può richiedere la cancellazione dei suoi dati personali dalla mailing list seguendo le istruzioni suindicate o inviando una e-mail all'indirizzo info@oasicana.it oppure scrivendo al responsabile del trattamento.